

HALMINAKK



Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale
e Manuale Operativo

Sommario

Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale	3
10 “Principi” per 10 “Impegni”	4
Guida Operativa	5

Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale

Le imprese, chiamate ad operare in un mercato sempre più globalizzato, crescono e costantemente si confrontano con l'internazionalizzazione dell'economia, che sostengono con forza.

Le imprese perseguono, nel loro percorso di sviluppo e di crescita economica, una strategia atta a generare ricchezza e, allo stesso tempo, anche tale da garantire il connubio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, quali elementi cruciali di successo e premesse essenziali per l'affermarsi di una vera cultura di impresa.

Le imprese sono consapevoli dell'interesse primario collettivo della salvaguardia del contesto ambientale e sociale. E' interesse delle imprese perseguire obiettivi di sviluppo migliorando le proprie prestazioni ambientali.

La sostenibilità ambientale è quindi uno dei pilastri dello sviluppo; essa va perseguita attraverso una sinergia tra sistema industriale, mondo istituzionale e parti sociali al fine di attivare un impegno condiviso pro-attivo e responsabile, che dia vita ad un circolo virtuoso di emulazione reciproca.

In questo loro percorso le imprese auspicano di poter essere sempre più supportate da un quadro normativo snello e coerente, chiaro ed applicabile, sia a livello nazionale sia internazionale, in modo da poter rispondere rapidamente ed efficacemente alle sfide ed alle opportunità emergenti. A tale scopo è utile la promozione di strumenti premianti nei confronti di iniziative volontarie virtuose.

10 “Principi” per 10 “Impegni”

1. “Conseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale nel breve, medio e lungo periodo”

Porre la tutela dell’ambiente come parte integrante della propria attività e del proprio processo di crescita produttiva.

2. “Adozione di un approccio preventivo”

Valutare l’impatto delle proprie attività, dei propri prodotti e servizi, al fine di gestirne gli aspetti ambientali secondo un approccio preventivo e promuovere l’utilizzo delle migliori tecnologie disponibili.

3. “Uso efficiente delle risorse naturali”

Promuovere l’uso efficiente delle risorse naturali, con particolare attenzione alla gestione razionale delle risorse idriche ed energetiche.

4. “Controllo e Riduzione degli impatti ambientali”

Controllare e, ove possibile, ridurre le proprie emissioni in aria, acqua e suolo; perseguire la minimizzazione della produzione di rifiuti e la loro efficiente gestione privilegiando il recupero e il riutilizzo in luogo dello smaltimento; adottare misure idonee a limitare gli effetti delle proprie attività sul cambiamento climatico; promuovere la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi.

5. “Centralità di tecnologie innovative”

Investire in ricerca, sviluppo e innovazione, al fine di sviluppare processi, prodotti e servizi a sempre minore impatto ambientale.

6. “Gestione responsabile del prodotto”

Promuovere una gestione responsabile del prodotto o del servizio lungo l’intero ciclo di vita, al fine di migliorarne le prestazioni e ridurre l’impatto sull’ambiente, anche informando i clienti sulle modalità di utilizzo e di gestione del “fine vita”.

7. “Gestione responsabile della filiera produttiva”

Promuovere la salvaguardia dell’ambiente nella gestione della catena produttiva, coinvolgendo fornitori, clienti e parti interessate quali attori della propria politica di sostenibilità.

8. “Sensibilizzazione e Formazione”

Promuovere iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione, al fine di coinvolgere l’organizzazione nell’attuazione della propria politica ambientale.

9. “Trasparenza nelle relazioni con le parti interessate”

Promuovere relazioni, con le parti interessate, improntate alla trasparenza, al fine di perseguire politiche condivise in campo ambientale.

10. “Coerenza nelle attività internazionali”

Operare in coerenza con i principi sottoscritti in questa Carta in tutti i Paesi in cui si svolge la propria attività.

Guida Operativa

Il presente documento costituisce la Guida Operativa di orientamento per l'applicazione pratica dei Principi per la Sostenibilità.

Si tratta di uno strumento inteso a fornire indicazioni operative e di supporto interpretativo dei Principi a tutte le imprese ed associazioni di imprese che volontariamente aderiscono alla Carta. Inoltre, la Guida intende consentire un'autovalutazione della propria posizione nel percorso verso la sostenibilità ambientale.

Essa riporta, per ciascun Principio e Impegno della Carta, alcuni strumenti e azioni concrete che sono e sono in fase di integrazione nell'attività aziendale, sulla base del proprio ambito operativo e della propria dimensione aziendale.

In particolare, la colonna di sinistra indica alcune azioni pratiche inerenti ciascuno dei dieci Principi, mentre nella colonna di destra si riportano esempi di attività e strumenti utili a mettere in pratica le azioni stesse.

Ai fini dell'autovalutazione oggetto della presente guida, non è pertanto necessario che siano attuati tutti gli strumenti proposti, ma che venga presa in considerazione la coerenza della propria attività con le azioni indicate nella colonna di sinistra.

Criteri di valutazione: 🙄 non ancora applicato, 🧐 in fase di progetto, 😊 avviato, 👍 a regime/non pertinente per attività aziendale

	10 "Principi" per 10 "Impegni"	Autovalutazione	Note e possibili azioni/strumenti
1.	Conseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale nel breve, medio e lungo periodo		
a	Adozione di una politica ambientale aziendale adeguata alla dimensione e all'attività della organizzazione e mirata al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e alla prevenzione dell'inquinamento	🙄 🧐 😊 👍 <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> sottoscritta dai vertici aziendali comunicata a tutti i dipendenti comunicata a tutti i soggetti interessati verificata periodicamente
b	Conoscenza delle interazioni tra attività aziendali e impatti sull'ambiente	🙄 🧐 😊 👍 <input checked="" type="checkbox"/>	esame delle diverse fasi del ciclo produttivo con caratterizzazione qualitativa e quantitativa degli input ed output rilevanti sotto il profilo ambientale, ad esempio per quanto riguarda: <ul style="list-style-type: none"> approvvigionamento delle materie prime consumo di risorse naturali emissioni in atmosfera scarichi nei corpi idrici rifiuti prodotti e loro gestione uso del suolo emissioni di rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici
c	Individuazione di aree prioritarie di intervento e definizione di obiettivi verificabili di miglioramento delle prestazioni ambientali	🙄 🧐 😊 👍 <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> definizione, per ogni area tematica individuata, di traguardi di miglioramento da conseguire entro un periodo determinato definizione delle priorità delle aree di intervento in relazione alla distanza che intercorre fra obiettivi e stato di fatto
d	Pianificazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi legati alla gestione ambientale	🙄 🧐 😊 👍 <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> individuazione delle risorse e dei mezzi necessari coerenza del piano di miglioramento con il budget aziendale pianificazione dei tempi
e	Riesame periodico e aggiornamento degli obiettivi legati alla gestione ambientale	🙄 🧐 😊 👍 <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> il riesame, oltre a verificare il raggiungimento degli obiettivi, dovrebbe valutare l'efficacia delle misure intraprese

2.	Adozione di un approccio preventivo			
a	Conoscenza delle condizioni ambientali a livello locale	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di eventuali specifiche criticità del territorio • attivazione di canali di comunicazione con le parti interessate
b	Valutazione dei possibili impatti ambientali in fase di progettazione di nuovi prodotti e processi o di loro modifiche	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • vincoli normativi • sostenibilità economica • obiettivi di sostenibilità assunti • entità dell'impatto • soluzioni tecnologiche e gestionali disponibili
c	Utilizzo di indicatori ambientali per una conoscenza più accurata dell'evoluzione delle proprie prestazioni ambientali	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<p>gli indicatori costituiscono lo strumento di monitoraggio delle performance ambientali del processo produttivo, oltre che di verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per conseguire gli obiettivi di sostenibilità. Tali indicatori, elaborati sulla base di un parametro che svincoli il dato ottenuto da picchi o flessioni produttive del periodo in esame (ad esempio per unità di prodotto o di materia prima utilizzata), possono riguardare i seguenti aspetti ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consumo di acqua ed eventuale riciclo • consumo di energia • quantità di energia rinnovabile utilizzata • quantità di energia risparmiata • quantità di materie prime utilizzate • utilizzo di materie riciclate o recuperate • quantità di emissioni in atmosfera • quantità di emissioni in acqua • produzione di rifiuti • percentuale di rifiuti riciclati/recuperati/preparati per il riutilizzo
d	Adozione di strumenti volontari di Gestione Ambientale, quali ad esempio:			
	<ul style="list-style-type: none"> • UNI EN ISO 14001:2004 «Sistemi di Gestione Ambientale» 	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	

	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento (CE) n. 1221/2009 – EMAS «Sistema di ecogestione e audit ambientale» 	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> UNI ISO 14064:2006 - «Gas ad effetto serra» 	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> UNI CEI EN 16001:2009 o ISO 50001 «Sistemi di gestione dell'energia» 	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento (CE) n. 66/2010 - Ecolabel Marchio europeo di qualità ecologica dei prodotti 	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> UNI ISO 14025:2006 Etichette e dichiarazioni ambientali - Dichiarazioni ambientali di tipo III 	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> SA 8000 oppure UNI ISO 26000:2010 Responsabilità sociale 	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
	<ul style="list-style-type: none"> Altri programmi volontari (Life Cycle Assessment, Environmental Product Declaration, Global Compact, Responsible Care, FSC – Forest Stewardship Council, ecc.) 	   	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	

e	Presenza di una o più specifiche figure incaricate della gestione ambientale			<ul style="list-style-type: none"> responsabile/addetto della gestione ambientale responsabile/addetto energia definizione di un team preposto alla gestione ambientale ed energetica attribuzione di specifiche mansioni o target ambientali (es. riduzione di consumi, ottimizzazione rifiuti ecc.) anche ad altre funzioni operative/staff attribuzione di deleghe per il trasferimento di autorità e ruolo per la gestione dell'ambiente e dell'energia
			<input checked="" type="checkbox"/>	

3. Uso efficiente delle risorse naturali				
a	Minimizzazione della quantità di materie prime utilizzate nel processo produttivo			<ul style="list-style-type: none"> progettazione dei prodotti utilizzando materie prime a basso contenuto di energia e a ridotta presenza di sostanze pericolose progettazione del prodotto (forma, spessore, componenti) volta a ridurre il volume dei materiali utilizzati riduzione della produzione di scarti dovuti a errate valutazioni sui volumi di acquisto e al deterioramento di vecchi lotti
			<input checked="" type="checkbox"/>	
b	Utilizzo di materiale riciclato/recuperato e sottoprodotti			<ul style="list-style-type: none"> attenzione al contenuto di materiale riciclato nella scelta delle materie prime riutilizzo, nel medesimo processo produttivo, degli scarti di produzione utilizzo di sottoprodotti derivanti da altri processi produttivi installazione di Impianti e adozione di processi per la trasformazione degli scarti
			<input checked="" type="checkbox"/>	
c	Uso efficiente delle risorse idriche			<ul style="list-style-type: none"> monitoraggio dei consumi e razionalizzazione della gestione dell'acqua utilizzata nel ciclo produttivo sistemi di riciclo dell'acqua industriale recupero e utilizzo dell'acqua piovana
			<input checked="" type="checkbox"/>	
d	Uso efficiente dell'energia			<ul style="list-style-type: none"> analisi energetiche, mappature dei consumi, protocolli di audit energetico dei processi produttivi e dei sistemi ausiliari. sistemi finalizzati ad aumentare l'efficienza degli impianti di condizionamento e di riscaldamento progettazione dei prodotti e delle linee di produzione in coerenza a questo principio misure per rendere più efficienti i sistemi di aerazione impiego di elementi ad alta efficienza energetica nel sistema di illuminazione

			<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • applicazione di misure di risparmio energetico ai propri edifici (coibentazione muraria e delle coperture, sostituzione degli infissi con elementi a bassa trasmittanza, impianti termici a basso consumo, ecc.)
e	Miglioramento dell'efficienza degli impianti di produzione	 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • adozione di componenti e/o processi a maggior rendimento • riduzione dei consumi dei servizi ausiliari • riconversioni e ripotenziamenti

4. Controllo e Riduzione degli impatti ambientali				
a	Definizione di misure per il contenimento e la riduzione delle emissioni in atmosfera	 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio delle emissioni • sistemi di abbattimento degli inquinanti
b	Definizione di misure per il contenimento e la progressiva riduzione delle emissioni nei corpi idrici	 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • interventi sul processo per la riduzione degli inquinanti negli scarichi • monitoraggio degli scarichi idrici • impianti di depurazione e relative modalità di conduzione
c	Adozione di misure per la gestione efficiente dei rifiuti generati	 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • adozione di misure per la riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti generati • razionalizzazione dei materiali di imballo utilizzati • incremento della percentuale di rifiuti preparati al riutilizzo, riciclati o recuperati • scelta di modalità di smaltimento dei rifiuti a minore impatto ambientale in luogo dello smaltimento in discarica
d	Adozione di misure volte al contenimento dell'inquinamento acustico	 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio delle immissioni/emissioni sonore • sistemi di abbattimento delle emissioni acustiche • acquisto di macchinari e impianti a minore impatto acustico

e	Adozione di misure volte al contenimento degli impatti sulla biodiversità			<ul style="list-style-type: none"> attuazione di sistemi di mappatura della biodiversità presso i siti operativi e valutazione dell'impatto attuazione di misure specifiche (es. tutela degli habitat delle specie protette, tutela delle riserve idriche significative dal punto vista biologico, limitazione degli inquinanti negli scarichi idrici in mare/corso d'acqua superficiale, tutela delle foreste con afforestazione/riforestazione)
			<input checked="" type="checkbox"/>	
f	Mitigazione dell'impatto visivo di impianti e infrastrutture			<ul style="list-style-type: none"> adozione di soluzioni migliorative di inserimento paesaggistico (es. forme, colori e materiali) per strutture e infrastrutture di nuova realizzazione o ristrutturazione piantumazione mitigazione mediante barriere studiate con criteri di ingegneria geonaturalistica
			<input checked="" type="checkbox"/>	

5. Centralità di tecnologie innovative				
a	Investimenti in innovazione dei processi produttivi			<ul style="list-style-type: none"> eco factory – processi produttivi modificati per ridurre l'impatto Ambientale partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo
			<input checked="" type="checkbox"/>	
b	Investimenti in innovazione di prodotto			<ul style="list-style-type: none"> miglioramento delle caratteristiche ambientali ed energetiche delle materie prime utilizzate eco design – linee di prodotto realizzate secondo principi di sostenibilità ambientale sviluppo di prodotti multifunzionali o a funzioni integrate
			<input checked="" type="checkbox"/>	
c	Investimenti e ricerca di soluzioni mirate all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile			<ul style="list-style-type: none"> ricerca, progettazione, realizzazione in tema di: impianti di produzione da fonti rinnovabili (es. idro, solare fotovoltaico, solare termodinamico, geotermico, eolico, biomasse), sistemi multigenerazione, mobilità elettrica
			<input checked="" type="checkbox"/>	

d	Investimenti mirati ad una maggiore efficienza energetica			<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di componenti e/o processi a maggior rendimento • riduzione delle perdite • sistemi di rifasamento/inverter/temporizzatori/spegnimento automatico delle utilities • sistemi di illuminazione intelligente/crepuscolare • attuazione di progetti di mobilità sostenibile/car sharing • sostituzione di motori elettrici con motori ad alta efficienza • sistemi di cogenerazione ad alta efficienza, sistemi di rigenerazione • coibentazioni e riduzione delle dispersioni termiche anche attraverso termografia • interventi di promozione dell'efficienza energetica negli usi finali
				
				
			<input checked="" type="checkbox"/>	
e	Ricerca e sviluppo di tecnologie e processi finalizzati alla limitazione dell'utilizzo di sostanze pericolose e all'impiego di sostanze alternative			<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di sistemi di mappatura delle sostanze pericolose • applicazione di Best Available Techniques (BAT) di settore per la limitazione dell'uso di sostanze pericolose
				
				
			<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Gestione responsabile del prodotto				
a	Analisi degli aspetti ambientali collegati alle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto			<ul style="list-style-type: none"> • uso di materiali rinnovabili e riciclabili • attenzione ai requisiti di durabilità, facilità di manutenzione, intercambiabilità, standardizzazione, ecc. in fase di progettazione del prodotto • diffusione, insieme al prodotto, di materiale informativo sul corretto utilizzo e il corretto smaltimento dello stesso • efficienza energetica dei prodotti
				
				
			<input checked="" type="checkbox"/>	
7 Gestione responsabile della filiera produttiva				
a	Utilizzo di criteri di selezione di prodotti e servizi dei fornitori che tengono conto anche delle prestazioni ambientali			<ul style="list-style-type: none"> • qualifica dei fornitori secondo criteri anche ambientali (es.fornitori che hanno adottato uno strumento volontario di Gestione Ambientale) • condivisione della politica ambientale aziendale e promozione, presso i fornitori, della Carta dei Principi • procedure di acquisto che privilegiano prodotti sostenibili (Green Procurement)
				
				
			<input checked="" type="checkbox"/>	
b	Uso delle telecomunicazioni per le attività a distanza che riducono le esigenze di spostamento			<ul style="list-style-type: none"> • video conferenze • formazione a distanza • adozione di sistemi di telelavoro e di interazione cliente-fornitore (es. aree ftp, etc.)
				
				
			<input checked="" type="checkbox"/>	

c	Adozione di criteri per ottimizzare i trasporti su strada			<ul style="list-style-type: none"> ridefinizione dei percorsi ottimizzazione e saturazione del carico sui veicoli impiego di soluzioni intermodali impiego di automezzi con migliori prestazioni ambientali
			<input checked="" type="checkbox"/>	
8 Sensibilizzazione e Formazione				
a	Coinvolgimento delle risorse umane sugli obiettivi di sostenibilità ambientale attraverso iniziative di sensibilizzazione			<ul style="list-style-type: none"> riunioni ed altri strumenti di comunicazione interna (es. Intranet) affissione e divulgazione di materiale informativo iniziative mirate (giornate a tema, premi, ecc.)
			<input checked="" type="checkbox"/>	
b	Realizzazione di corsi di formazione			<ul style="list-style-type: none"> mappatura delle esigenze e centralizzazione/razionalizzazione dei programmi formativi intranet aziendale con approfondimenti tematici strumenti di verifica dell'efficacia della formazione formazione del personale in posizioni chiave relative alla gestione ambientale, dei nuovi assunti e in occasione dei cambi di mansione attività di informazione e formazione rivolta alle imprese appaltatrici
			<input checked="" type="checkbox"/>	
9 Trasparenza nelle relazioni con le parti interessate				
a	Attività per la comunicazione e la promozione delle proprie politiche di sostenibilità ambientale e delle proprie azioni ecosostenibili			<ul style="list-style-type: none"> redazione di Rapporti ambientali, dichiarazioni ambientali, Bilanci di sostenibilità operazioni pubblicitarie organizzazione di giornate per la visita libera del sito attività di educazione ambientale sul territorio
			<input checked="" type="checkbox"/>	
b	Iniziative di impegno comune e di scambio di esperienze e competenze per il coinvolgimento di imprese appartenenti al medesimo settore			<ul style="list-style-type: none"> partecipazione a tavoli di lavoro territoriali o settoriali promozione di "Reti di Impresa green"
			<input checked="" type="checkbox"/>	
			<input checked="" type="checkbox"/>	

10	Coerenza nelle politiche internazionali			
a	Realizzazione di investimenti in Paesi terzi che comportano miglioramenti ambientali			<ul style="list-style-type: none"> partecipazione a progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici (es. progetti CDM e JI)
				
				
			<input checked="" type="checkbox"/>	
b	Trasferimento di tecnologie e know-how in campo ambientale			<ul style="list-style-type: none"> partecipazione ad eventi di aggiornamento sull'innovazione di processo e di prodotto partecipazione e/o sostegno a progetti di sviluppo correlati a tematiche ambientali convenzioni con Università o altri centri di ricerca, organizzazione di iniziative finalizzate all'innovazione ambientale partecipazione a programmi di cooperazione pubblici-privati promossi da istituzioni governative /ministeriali
				
				
			<input checked="" type="checkbox"/>	
c	Condivisone di competenze e obiettivi con fornitori e partner commerciali locali			<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di progetti di filiera per l'innovazione ambientale di prodotto
				
				
			<input checked="" type="checkbox"/>	

Halminak S.r.l.

Halminak S.r.l.

info@halminak.com
postmaster@pec.halminak.com
halminak.com

Sede legale

Via Rugantino, 71
00169 Roma (RM)

Sede Operativa

Via Giordano Bruno, 3
73057 Taviano (LE)

Laboratorio di Analisi

Via Cavalcanti, 10
51010 Massa e Cozzile (PT)

Struttura Produttiva

Via Fabio Severo, 99
38128 Trieste (TS)